SCHEDA

CD - CODICI		
TSK - Tipo scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	P	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	01	
NCTN - Numero catalogo generale	00205520	
ESC - Ente schedatore	S67	
ECP - Ente competente	S67	
RV - RELAZIONI		
RVE - STRUTTURA COMPLES	SA	
RVEL - Livello	5	
RVER - Codice bene radice	0100205520	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	borsa del corporale	
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Piemonte	
PVCP - Provincia	VC	
PVCC - Comune	Vercelli	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	IMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA	
DTZG - Secolo	sec. XX	
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1905	
DTSF - A	1916	
DTM - Motivazione cronologia	arme	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	ambito italiano	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		

MTC - Materia e tecnica MTS - MISURE MIS - MISURE MIS - Altezza MIS - Larghezza 23.5 MISL - Larghezza 24.5 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE NE STC - STATO DI CONSERVAZIONE NR (recupero pregresso) NR (recupero		
MTC - Materia e tecnica MTC - Stato di unical di diulo velluto ed è fo	MTC - Materia e tecnica	seta/ velluto
MTC - Materia e tecnica MTS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza 23.5 MISL - Larghezza CO-CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE La borsa è eseguita con un pannello di velluto ed è foderata con un pannello di gros. Al centro è ricamata una croce gigliata e raggiata, incorniciata da foglie d'acanto stilizzate che formano una "S" capovolta. La tasca è eseguita con tela di lino ecru. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Sulla base dello stemma ricamato sulla faccia posteriore della pianeta, è possibile ascrivere l'insieme liturgico alla committenza di Teodoro Valfrè di Bonzo, arcivescovo di Vercelli dal 1905 al 1916 (M. CODA e L. CARATTI, Araldica e genealogia, Vercelli 1989, p. 108 e p. 118, tav. XXX), I ricami riprendono schemi diffusi già a partire dal Settecento e riprodotti fino al XX secolo, ma riproposti con un tratto più stilizzato e con composizioni spesso un po' appesantite e rigide. Fra i numerosi esempi giunti fino ai nostri giorni, si può citare la pianeta del 1860 della Cattedrale di Arles (M. G. MESSINA e A. PASOLINI (a cura di), Paramenti sacri. Tessuti serici del Duomo di Ales dal '600 al '900, catalogo della mostra di Ales, Cagliari 1998, p. 43, scheda n. 35 di A. Pasolini), la pianeta del parato donato il 1895 dal Mons. Zucchini a San Pietro di Bologna e papa Lambertini, catalogo della mostra, Bologna 1997, p. 260, scheda n. 163) e la pianeta, collocata agli inizi del XX secolo, conservata nel Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano di	MTC - Materia e tecnica	seta/ velluto liscio o tagliato
MTC - Materia e tecnica MTC - Materia e tecnica MTC - Materia e tecnica MTS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza 23.5 MISL - Larghezza 24.5 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto La borsa è eseguita con un pannello di velluto ed è foderata con un pannello di gros. Al centro è ricamata una croce gigliata e raggiata, incorniciata da foglie d'acanto stilizzate che formano una "S" capovolta. La tasca è eseguita con tela di lino ecru. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Sulla base dello stemma ricamato sulla faccia posteriore della pianeta, è possibile ascrivere l'insieme liturgico alla committenza di Teodoro Valfrè di Bonzo, arcivescovo di Vercelli dal 1905 al 1916 (M. CODA e L. CARATTI, Araldica e genealogia, Vercelli 1989, p. 108 e p. 118, tav. XXX). I ricami riprendono schemi diffusi già a partire dal Settecento e riprodotti fino al XX secolo, ma riproposti con un tratto più stilizzato e con composizioni spesso un po' appesantite e rigide. Fra i numerosi esempi giunti fino ai nostri giorni, si può citare la pianeta del 1860 della Cattedrale di Arles (M. G. MESSINA e A. PASOLINI (a cura di), Paramenti sacri. Tessuti serici del Duomo di Ales dal '600 al '900, catalogo della mostra di Ales, Cagliari 1998, p. 43, scheda n. 35 di A. Pasolini), la pianeta del parato donato il 1895 dal Mons. Zucchini a San Pietro di Bologna e papa Lambertini, catalogo della mostra Bologna 1997, p. 260, scheda n. 163) e la pianeta, collocata agli inizi del XX secolo, conservata nel Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano	MTC - Materia e tecnica	seta/ velluto ricamo
MTC - Materia e tecnica MTC - Materia e tecnica MTG - Materia e tecnica tela di lino MIS - MISURE MISA - Altezza 23.5 MISL - Larghezza 24.5 CO - CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE La borsa è eseguita con un pannello di velluto ed è foderata con un pannello di gros. Al centro è ricamata una croce gigliata e raggiata, incomiciata da foglie d'acanto stilizzate che formano una "S" capovolta. La tasca è eseguita con tela di lino ecru. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Sulla base dello stemma ricamato sulla faccia posteriore della pianeta, è possibile ascrivere l'insieme liturgico alla committenza di Teodoro Valfrè di Bonzo, arcivescovo di Vercelli dal 1963 p. 108 e p. 118, tav. XXX). I ricami riprendono schemi diffusi già a partire dal Settecento e riprodotti fino al XX secolo, ma riproposti con un tratto più stilizzato e con composizioni spesso un po' appesantite e rigide. Fra i numerosi e sempi giunti fino ai nostri giorni, si può citare la pianeta del 1860 della Cattedrale di Arles (M. G. MESSINA e A. PASOLINI (a cura di), Paramenti sacri. Tessuti serici del Duomo di Ales dal '600 al '900, catalogo della mostra di Ales, Cagliari 1998, p. 43, scheda n. 35 di A. Pasolini), la pianeta del parato donato il 1895 dal Mons. Zucchini a San Pietro di Bologna (F. VARIGNANA (a cura di), Il tesoro di San Pietro di Bologna (F. VARIGNANA (a cura di), Il tesoro di San Pietro di Bologna (F. VARIGNANA (a cura di), Il tesoro di San Pietro di Bologna (P. VARIGNANA (a cura di), Il tesoro di San Pietro di Bologna (P. D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano	MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ lavorazione a ago
MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza 24.5 O - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE La borsa è eseguita con un pannello di velluto ed è foderata con un pannello di gros. Al centro è ricamata una croce gigliata e raggiata, incorniciata da foglie d'acanto stilizzate che formano una "S" capovolta. La tasca è eseguita con tela di lino ecru. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Sulla base dello stemma ricamato sulla faccia posteriore della pianeta, è possibile ascrivere l'insieme liturgico alla committenza di Teodoro Valfrè di Bonzo, arcivescovo di Vercelli 1989, p. 108 e p. 118, tav. XXX). I ricami riprendono schemi diffusi già a partire dal Settecento e riprodotti fino al XX secolo, ma riproposti con un tratto più stilizzato e con composizioni spesso un po' appesantite e rigide. Fra i numerosi esempi giunti fino ai nostri giorni, si può citare la pianeta del 1860 della Cattedrale di Arles (M. G. MESSINA e A. PASOLINI (a cura di), Paramenti sacri. Tessuti serici del Duomo di Ales dal '600 al '900, catalogo della mostra di Ales, Cagliari 1998, p. 43, scheda n. 35 di A. Pasolini), la pianeta del parato donato il 1895 dal Mons. Zucchini a San Pietro di Bologna (F. VARIGNAM) (a cura di), Il tesoro di San Pietro di Bologna (F. VARIGNAM) (a cura di), Il tesoro di San Pietro di Bologna (F. VARIGNAM) (a cura di), Il tesoro di San Pietro di Bologna (P. VARIGNAM) (a cura di), Il tesoro di San Pietro di Bologna (P. VARIGNAM) (a cura di), Il tesoro di San Pietro di Bologna (P. VARIGNAM) (a cura di), Il tesoro di San Pietro di Bologna (P. VARIGNAM) (a cura di), Il tesoro di San Pietro di Bologna (P. VARIGNAM) (a cura di), Il tesoro di San Pietro di Bologna (P. VARIGNAM) (a cura di), Il tesoro di San Pietro di Bologna (P. VARIGNAM) (a cura di), Il tesoro di San Pietro di Bologna (P. VARIGNAM) (a cura di), Il tesoro di San Pietro di Bologna (P. VARIGNAM) (a cura	MTC - Materia e tecnica	paillettes
MIS - Altezza 23.5 MISL - Larghezza 24.5 **O - CONSERVAZIONE** STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono **DA-DATI ANALITICI** DES - DESCRIZIONE La borsa è eseguita con un pannello di velluto ed è foderata con un pannello di gros. Al centro è ricamata una croce gigliata e raggiata, incorniciata da foglie d'acanto stilizzate che formano una "S" capovolta. La tasca è eseguita con tela di lino ecru. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Sulla base dello stemma ricamato sulla faccia posteriore della pianeta, è possibile ascrivere l'insieme liturgico alla committenza di Teodoro Valfrè di Bonzo, arcivescovo di Vercelli dal 1905 al 1916 (M. CODA e L. CARATTI, Araldica e genealogia, Vercelli 1989, p. 108 e p. 118, tav. XXX). I ricami riprendono schemi diffusi già a partire dal Settecento e riprodotti fino al XX secolo, ma riproposti con un tratto più stilizzato e con composizioni spesso un po' appesantite e rigide. Fra i numerosi esempi giunti fino ai nostri giorni, si può citare la pianeta del 1860 della Cattedrale di Arles (M. G. MESSINA e A. PASOLINI (a cura di), Paramenti sacri. Tessuti serci del Duomo di Ales dal '600 al '900, catalogo della mostra di Ales, Cagliari 1998, p. 43, scheda n. 35 di A. Pasolini), la pianeta del parato donato il 1895 dal Mons. Zucchini a San Pietro di Bologna (F. VARIGNANA (a cura di), Il tesoro di San Pietro in Bologna e papa Lambertini, catalogo della mostra, Bologna 1997, p. 260, scheda n. 163) e la pianeta, collocata agli inizi del XX secolo, conservata nel Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Duoco di Preto di Deventi della de	MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours
MISA - Altezza 23.5 MISL - Larghezza 24.5 O - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE La borsa è eseguita con un pannello di velluto ed è foderata con un pannello di gros. Al centro è ricamata una croce gigliata e raggiata, incorniciata da foglie d'acanto stilizzate che formano una "S" capovolta. La tasca è eseguita con tela di lino ecru. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Sulla base dello stemma ricamato sulla faccia posteriore della pianeta, è possibile ascrivere l'insieme liturgico alla committenza di Teodoro Valfrè di Bonzo, arcivescovo di Vercelli dal 1905 al 1916 (M. CODA e L. CARATTI, Araldica e genealogia, Vercelli 1989, p. 108 e p. 118, tav. XXX). I ricami riprendono schemi diffusi già a partire dal Settecento e riprodotti fino al XX secolo, ma riproposti con un tratto più stilizzato e con composizioni spesso un po' appesantite e rigide. Fra i numerosi esempi giunti fino ai nostri giorni, si può citare la pianeta del 1860 della Cattedrale di Arles (M. G. MESSINA e A. PASOLINI (a cura di), Paramenti sacri. Tessut reici del Duomo di Ales dal '600 al '900, catalogo della mostra di Ales, Cagliari 1998, p. 43, scheda n. 35 di A. Pasolini), la pianeta del parato donato il 1895 dal Mons. Zucchini a San Pietro di Bologna (F. VARIGNANA (a cura di), Il tesoro di San Pietro di Bologna e papa Lambertini, catalogo della mostra, Bologna 1997, p. 260, scheda n. 163) e la pianeta, collocata agli inizi del XX secolo, conservata nel Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano	MTC - Materia e tecnica	tela di lino
MISL - Larghezza 24.5 O - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DES - DESCRIZIONE La borsa è eseguita con un pannello di velluto ed è foderata con un pannello di gros. Al centro è ricamata una croce gigliata e raggiata, incorniciata da foglie d'acanto stilizzate che formano una "S" capovolta. La tasca è eseguita con tela di lino ecru. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Sulla base dello stemma ricamato sulla faccia posteriore della pianeta, è possibile ascrivere l'insieme liturgico alla committenza di Teodoro Valfrè di Bonzo, arcivescovo di Vercelli 1989, p. 108 e p. 118, tav. XXX). I ricami riprendono schemi diffusi già a partire dal Settecento e riprodotti fino al XX secolo, ma riproposti con un tratto più stilizzato e con composizioni spesso un po' appesantite e rigide. Fra i numerosi esempi giunti fino ai nostri giorni, si può citare la pianeta del 1860 della Cattedrale di Arles (M. G. MESSINA e A. PASOLINI (a cura di), Paramenti sacri. Tessuti serici del Duomo di Ales dal '600 al '900, catalogo della mostra di Ales, Cagliari 1998, p. 43, scheda n. 35 di A. Pasolini), la pianeta del parato donato il 1895 dal Mons. Zucchini a San Pietro di Bologna (F. VARIGNANA (a cura di), Il tesoro di San Pietro no Bologna e papa Lambertini, catalogo della mostra, Bologna 1997, p. 260, scheda n. 163) e la pianeta, collocata agli inizi del XX secolo, conservata nel Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano	MIS - MISURE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE La borsa è eseguita con un pannello di velluto ed è foderata con un pannello di gros. Al centro è ricamata una croce gigliata e raggiata, incorniciata da foglie d'acanto stilizzate che formano una "S" capovolta. La tasca è eseguita con tela di lino ecru. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Sulla base dello stemma ricamato sulla faccia posteriore della pianeta, è possibile ascrivere l'insieme liturgico alla committenza di Teodoro Valfrè di Bonzo, arcivescovo di Vercelli dal 1905 al 1916 (M. CODA e L. CARATTI, Araldica e genealogia, Vercelli 1989, p. 108 e p. 118, tav. XXX), I ricami riprendono schemi diffusi già a partire dal Settecento e riprodotti fino al XX secolo, ma riproposti con un tratto più stilizzato e con composizioni spesso un po' appesantite e rigide. Fra i numerosi esempi giunti fino ai nostri giorni, si può citare la pianeta del 1860 della Cattedrale di Arles (M. G. MESSINA e A. PASOLINI (a cura di), Paramenti sacri. Tessuti serici del Duomo di Ales dal '600 al '900, catalogo della mostra di Ales, Cagliari 1998, p. 43, scheda n. 35 di A. Pasolini), la pianeta del parato donato il 1895 dal Mons. Zucchini a San Pietro di Bologna e papa Lambertini, catalogo della mostra, Bologna 1997, p. 260, scheda n. 163) e la pianeta, collocata agli inizi del XX secolo, conservata nel Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano	MISA - Altezza	23.5
STC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE La borsa è eseguita con un pannello di velluto ed è foderata con un pannello di gros. Al centro è ricamata una croce gigliata e raggiata, incorniciata da foglie d'acanto stilizzate che formano una "S" capovolta. La tasca è eseguita con tela di lino ecru. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Sulla base dello stemma ricamato sulla faccia posteriore della pianeta, è possibile ascrivere l'insieme liturgico alla committenza di Teodoro Valfrè di Bonzo, arcivescovo di Vercelli dal 1905 al 1916 (M. CODA e L. CARATTI, Araldica e genealogia, Vercelli 1989, p. 108 e p. 118, tav. XXX). I ricami riprendono schemi diffusi gia a partire dal Settecento e riprodotti fino al XX secolo, ma riproposti con un tratto più stilizzato e con composizioni spesso un po' appesantite e rigide. Fra i numerosi esempi giunti fino ai nostri giorni, si può citare la pianeta del 1860 della Cattedrale di Arles (M. G. MESSINA e A. PASOLINI (a cura di), Paramenti sacri. Tessuti serici del Duomo di Ales dal '600 al '900, catalogo della mostra di Ales, Cagliari 1998, p. 43, scheda n. 35 di A. Pasolini), la pianeta del parato donato il 1895 dal Mons. Zucchini a San Pietro di Bologna (F. VARIGNANA (a cura di), Il tesoro di San Pietro di Bologna (F. VARIGNANA (a cura di), Il tesoro di San Pietro di Bologna e papa Lambertini, catalogo della mostra, Bologna 1997, p. 260, scheda n. 163) e la pianeta, collocata agli inizi del XX secolo, conservata nel Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano	MISL - Larghezza	24.5
STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE La borsa è eseguita con un pannello di velluto ed è foderata con un pannello di gros. Al centro è ricamata una croce gigliata e raggiata, incorniciata da foglie d'acanto stilizzate che formano una "S" capovolta. La tasca è eseguita con tela di lino ecru. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Sulla base dello stemma ricamato sulla faccia posteriore della pianeta, è possibile ascrivere l'insieme liturgico alla committenza di Teodoro Valfrè di Bonzo, arcivescovo di Vercelli dal 1905 al 1916 (M. CODA e L. CARATTI, Araldica e genealogia, Vercelli 1989, p. 108 e p. 118, tav. XXX). I ricami riprendono schemi diffusi già a partire dal Settecento e riprodotti fino al XX secolo, ma riproposti con un tratto più stilizzato e con composizioni spesso un po' appesantite e rigide. Fra i numerosi esempi giunti fino ai nostri giorni, si può citare la pianeta del 1860 della Cattedrale di Arles (M. G. MESSINA e A. PASOLINI (a cura di), Paramenti sacri. Tessuti serici del Duomo di Ales dal '600 al '900, catalogo della mostra di Ales, Cagliari 1998, p. 43, scheda n. 35 di A. Pasolini), la pianeta del parato donato il 1895 dal Mons. Zucchini a San Pietro di Bologna (F. VARIGNANA (a cura di), Il tesoro di San Pietro in Bologna e papa Lambertini, catalogo della mostra, Bologna 1997, p. 260, scheda n. 163) e la pianeta, collocata agli inizi del XX secolo, conservata el Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano	CO - CONSERVAZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto La borsa è eseguita con un pannello di velluto ed è foderata con un pannello di gros. Al centro è ricamata una croce gigliata e raggiata, incorniciata da foglie d'acanto stilizzate che formano una "S" capovolta. La tasca è eseguita con tela di lino ecru. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Sulla base dello stemma ricamato sulla faccia posteriore della pianeta, è possibile ascrivere l'insieme liturgico alla committenza di Teodoro Valfrè di Bonzo, arcivescovo di Vercelli dal 1905 al 1916 (M. CODA e L. CARATTI, Araldica e genealogia, Vercelli 1989, p. 108 e p. 118, tav. XXX). I ricami riprendono schemi diffusi già a partire dal Settecento e riprodotti fino al XX secolo, ma riproposti con un tratto più stilizzato e con composizioni spesso un po' appesantite e rigide. Fra i numerosi esempi giunti fino ai nostri giorni, si può citare la pianeta del 1860 della Cattedrale di Arles (M. G. MESSINA e A. PASOLINI (a cura di), Paramenti sacri. Tessuti serici del Duomo di Ales dal '600 al '900, catalogo della mostra di Ales, Cagliari 1998, p. 43, scheda n. 35 di A. Pasolini), la pianeta del parato donato il 1895 dal Mons. Zucchini a San Pietro di Bologna (F. VARIGNANA (a cura di), Il tesoro di San Pietro in Bologna e papa Lambertini, catalogo della mostra, Bologna 1997, p. 260, scheda n. 163) e la pianeta, collocata agli inizi del XX secolo, conservata nel Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano di	STC - STATO DI CONSERVAZ	ZIONE
DESO - Indicazioni sull'oggetto La borsa è eseguita con un pannello di velluto ed è foderata con un pannello di gros. Al centro è ricamata una croce gigliata e raggiata, incorniciata da foglie d'acanto stilizzate che formano una "S" capovolta. La tasca è eseguita con tela di lino ecru. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Sulla base dello stemma ricamato sulla faccia posteriore della pianeta, è possibile ascrivere l'insieme liturgico alla committenza di Teodoro Valfrè di Bonzo, arcivescovo di Vercelli dal 1905 al 1916 (M. CODA e L. CARATTI, Araldica e genealogia, Vercelli 1989, p. 108 e p. 118, tav. XXX). I ricami riprendono schemi diffusi già a partire dal Settecento e riprodotti fino al XX secolo, ma riproposti con un tratto più stilizzato e con composizioni spesso un po' appesantite e rigide. Fra i numerosi esempi giunti fino ai nostri giorni, si può citare la pianeta del 1860 della Cattedrale di Arles (M. G. MESSINA e A. PASOLINI (a cura di), Paramenti sacri. Tessuti serici del Duomo di Ales dal '600 al '900, catalogo della mostra di Ales, Cagliari 1998, p. 43, scheda n. 35 di A. Pasolini), la pianeta del parato donato il 1895 dal Mons. Zucchini a San Pietro di Bologna (F. VARIGNANA (a cura di), Il tesoro di San Pietro in Bologna e papa Lambertini, catalogo della mostra, Bologna 1997, p. 260, scheda n. 163) e la pianeta, collocata agli inizi del XX secolo, conservata nel Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano.		buono
DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero recupero recupero della pianeta el parato donato il 1895 Al (a Capitari predono schemi diffusi già a partire dal pianeta del parato donato il 1895 dal 1916 (M. CODA Ales dal 600 al 1900, catalogo della mostra di Ales, Cagliari 1998, p. 43, scheda n. 35 di A. Pasolini), la pianeta del parato donato il 1895 dal Mons. Zucchini a San Pietro di Bologna (F. VARIG		
La borsa è eseguita con un pannello di velluto ed è foderata con un pannello di gros. Al centro è ricamata una croce gigliata e raggiata, incorniciata da foglie d'acanto stilizzate che formano una "S" capovolta. La tasca è eseguita con tela di lino ecru. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Sulla base dello stemma ricamato sulla faccia posteriore della pianeta, è possibile ascrivere l'insieme liturgico alla committenza di Teodoro Valfrè di Bonzo, arcivescovo di Vercelli dal 1905 al 1916 (M. CODA e L. CARATTI, Araldica e genealogia, Vercelli 1989, p. 108 e p. 118, tav. XXX). I ricami riprendono schemi diffusi già a partire dal Settecento e riprodotti fino al XX secolo, ma riproposti con un tratto più stilizzato e con composizioni spesso un po' appesantite e rigide. Fra i numerosi esempi giunti fino ai nostri giorni, si può citare la pianeta del 1860 della Cattedrale di Arles (M. G. MESSINA e A. PASOLINI (a cura di), Paramenti sacri. Tessuti serici del Duomo di Ales dal '600 al '900, catalogo della mostra di Ales, Cagliari 1998, p. 43, scheda n. 35 di A. Pasolini), la pianeta del parato donato il 1895 dal Mons. Zucchini a San Pietro di Bologna (F. VARIGNANA (a cura di), Il tesoro di San Pietro in Bologna e papa Lambertini, catalogo della mostra, Bologna 1997, p. 260, scheda n. 163) e la pianeta, collocata agli inizi del XX secolo, conservata nel Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano		
pannello di gros. Al centro è ricamata una croce gigliata e raggiata, incorniciata da foglie d'acanto stilizzate che formano una "S" capovolta. La tasca è eseguita con tela di lino ecru. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Sulla base dello stemma ricamato sulla faccia posteriore della pianeta, è possibile ascrivere l'insieme liturgico alla committenza di Teodoro Valfrè di Bonzo, arcivescovo di Vercelli dal 1905 al 1916 (M. CODA e L. CARATTI, Araldica e genealogia, Vercelli 1989, p. 108 e p. 118, tav. XXX). I ricami riprendono schemi diffusi già a partire dal Settecento e riprodotti fino al XX secolo, ma riproposti con un tratto più stilizzato e con composizioni spesso un po' appesantite e rigide. Fra i numerosi esempi giunti fino ai nostri giorni, si può citare la pianeta del 1860 della Cattedrale di Arles (M. G. MESSINA e A. PASOLINI (a cura di), Paramenti sacri. Tessuti serici del Duomo di Ales dal '600 al '900, catalogo della mostra di Ales, Cagliari 1998, p. 43, scheda n. 35 di A. Pasolini), la pianeta del parato donato il 1895 dal Mons. Zucchini a San Pietro di Bologna (F. VARIGNANA (a cura di), Il tesoro di San Pietro in Bologna e papa Lambertini, catalogo della mostra, Bologna 1997, p. 260, scheda n. 163) e la pianeta, collocata agli inizi del XX secolo, conservata nel Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano	DES - DESCRIZIONE	La harra à accepita con un mannelle di rellette e d. Se de mete
incorniciata da foglie d'acanto stilizzate che formano una "S" capovolta. La tasca è eseguita con tela di lino ecru. DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Sulla base dello stemma ricamato sulla faccia posteriore della pianeta, è possibile ascrivere l'insieme liturgico alla committenza di Teodoro Valfrè di Bonzo, arcivescovo di Vercelli dal 1905 al 1916 (M. CODA e L. CARATTI, Araldica e genealogia, Vercelli 1989, p. 108 e p. 118, tav. XXX). I ricami riprendono schemi diffusi già a partire dal Settecento e riprodotti fino al XX secolo, ma riproposti con un tratto più stilizzato e con composizioni spesso un po' appesantite e rigide. Fra i numerosi esempi giunti fino ai nostri giorni, si può citare la pianeta del 1860 della Cattedrale di Arles (M. G. MESSINA e A. PASOLINI (a cura di), Paramenti sacri. Tessuti serici del Duomo di Ales dal '600 al '900, catalogo della mostra di Ales, Cagliari 1998, p. 43, scheda n. 35 di A. Pasolini), la pianeta del parato donato il 1895 dal Mons. Zucchini a San Pietro di Bologna (F. VARIGNANA (a cura di), Il tesoro di San Pietro di Bologna e papa Lambertini, catalogo della mostra, Bologna 1997, p. 260, scheda n. 163) e la pianeta, collocata agli inizi del XX secolo, conservata nel Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano.	DESO - Indicazioni	
DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Sulla base dello stemma ricamato sulla faccia posteriore della pianeta, è possibile ascrivere l'insieme liturgico alla committenza di Teodoro Valfrè di Bonzo, arcivescovo di Vercelli dal 1905 al 1916 (M. CODA e L. CARATTI, Araldica e genealogia, Vercelli 1989, p. 108 e p. 118, tav. XXX). I ricami riprendono schemi diffusi già a partire dal Settecento e riprodotti fino al XX secolo, ma riproposti con un tratto più stilizzato e con composizioni spesso un po' appesantite e rigide. Fra i numerosi esempi giunti fino ai nostri giorni, si può citare la pianeta del 1860 della Cattedrale di Arles (M. G. MESSINA e A. PASOLINI (a cura di), Paramenti sacri. Tessuti serici del Duomo di Ales dal '600 al '900, catalogo della mostra di Ales, Cagliari 1998, p. 43, scheda n. 35 di A. Pasolini), la pianeta del parato donato il 1895 dal Mons. Zucchini a San Pietro di Bologna (F. VARIGNANA (a cura di), Il tesoro di San Pietro in Bologna e papa Lambertini, catalogo della mostra, Bologna 1997, p. 260, scheda n. 163) e la pianeta, collocata agli inizi del XX secolo, conservata nel Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano	sull'oggetto	incorniciata da foglie d'acanto stilizzate che formano una "S"
DESS - Indicazioni sul soggetto Sulla base dello stemma ricamato sulla faccia posteriore della pianeta, è possibile ascrivere l'insieme liturgico alla committenza di Teodoro Valfrè di Bonzo, arcivescovo di Vercelli dal 1905 al 1916 (M. CODA e L. CARATTI, Araldica e genealogia, Vercelli 1989, p. 108 e p. 118, tav. XXX). I ricami riprendono schemi diffusi già a partire dal Settecento e riprodotti fino al XX secolo, ma riproposti con un tratto più stilizzato e con composizioni spesso un po' appesantite e rigide. Fra i numerosi esempi giunti fino ai nostri giorni, si può citare la pianeta del 1860 della Cattedrale di Arles (M. G. MESSINA e A. PASOLINI (a cura di), Paramenti sacri. Tessuti serici del Duomo di Ales dal '600 al '900, catalogo della mostra di Ales, Cagliari 1998, p. 43, scheda n. 35 di A. Pasolini), la pianeta del parato donato il 1895 dal Mons. Zucchini a San Pietro di Bologna (F. VARIGNANA (a cura di), Il tesoro di San Pietro in Bologna e papa Lambertini, catalogo della mostra, Bologna 1997, p. 260, scheda n. 163) e la pianeta, collocata agli inizi del XX secolo, conservata nel Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano.		1
Sulla base dello stemma ricamato sulla faccia posteriore della pianeta, è possibile ascrivere l'insieme liturgico alla committenza di Teodoro Valfrè di Bonzo, arcivescovo di Vercelli dal 1905 al 1916 (M. CODA e L. CARATTI, Araldica e genealogia, Vercelli 1989, p. 108 e p. 118, tav. XXX). I ricami riprendono schemi diffusi già a partire dal Settecento e riprodotti fino al XX secolo, ma riproposti con un tratto più stilizzato e con composizioni spesso un po' appesantite e rigide. Fra i numerosi esempi giunti fino ai nostri giorni, si può citare la pianeta del 1860 della Cattedrale di Arles (M. G. MESSINA e A. PASOLINI (a cura di), Paramenti sacri. Tessuti serici del Duomo di Ales dal '600 al '900, catalogo della mostra di Ales, Cagliari 1998, p. 43, scheda n. 35 di A. Pasolini), la pianeta del parato donato il 1895 dal Mons. Zucchini a San Pietro di Bologna (F. VARIGNANA (a cura di), Il tesoro di San Pietro in Bologna e papa Lambertini, catalogo della mostra, Bologna 1997, p. 260, scheda n. 163) e la pianeta, collocata agli inizi del XX secolo, conservata nel Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano		NR (recupero pregresso)
Sulla base dello stemma ricamato sulla faccia posteriore della pianeta, è possibile ascrivere l'insieme liturgico alla committenza di Teodoro Valfrè di Bonzo, arcivescovo di Vercelli dal 1905 al 1916 (M. CODA e L. CARATTI, Araldica e genealogia, Vercelli 1989, p. 108 e p. 118, tav. XXX). I ricami riprendono schemi diffusi già a partire dal Settecento e riprodotti fino al XX secolo, ma riproposti con un tratto più stilizzato e con composizioni spesso un po' appesantite e rigide. Fra i numerosi esempi giunti fino ai nostri giorni, si può citare la pianeta del 1860 della Cattedrale di Arles (M. G. MESSINA e A. PASOLINI (a cura di), Paramenti sacri. Tessuti serici del Duomo di Ales dal '600 al '900, catalogo della mostra di Ales, Cagliari 1998, p. 43, scheda n. 35 di A. Pasolini), la pianeta del parato donato il 1895 dal Mons. Zucchini a San Pietro di Bologna (F. VARIGNANA (a cura di), Il tesoro di San Pietro in Bologna e papa Lambertini, catalogo della mostra, Bologna 1997, p. 260, scheda n. 163) e la pianeta, collocata agli inizi del XX secolo, conservata nel Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano.		NR (recupero pregresso)
1 ridentino, 1 rento 1999, p. 203, scheda n. 103 di D. Digino).		è possibile ascrivere l'insieme liturgico alla committenza di Teodoro Valfrè di Bonzo, arcivescovo di Vercelli dal 1905 al 1916 (M. CODA e L. CARATTI, Araldica e genealogia, Vercelli 1989, p. 108 e p. 118, tav. XXX). I ricami riprendono schemi diffusi già a partire dal Settecento e riprodotti fino al XX secolo, ma riproposti con un tratto
	NSC - Notizie storico-critiche TU - CONDIZIONE GIURIDICA	Fra i numerosi esempi giunti fino ai nostri giorni, si può citare la pianeta del 1860 della Cattedrale di Arles (M. G. MESSINA e A. PASOLINI (a cura di), Paramenti sacri. Tessuti serici del Duomo di Ales dal '600 al '900, catalogo della mostra di Ales, Cagliari 1998, p. 43, scheda n. 35 di A. Pasolini), la pianeta del parato donato il 1895 dal Mons. Zucchini a San Pietro di Bologna (F. VARIGNANA (a cura di), Il tesoro di San Pietro in Bologna e papa Lambertini, catalogo della mostra, Bologna 1997, p. 260, scheda n. 163) e la pianeta, collocata agli inizi del XX secolo, conservata nel Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano Tridentino, Trento 1999, p. 203, scheda n. 165 di D. Digilio).
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	TU - CONDIZIONE GIURIDICA	Fra i numerosi esempi giunti fino ai nostri giorni, si può citare la pianeta del 1860 della Cattedrale di Arles (M. G. MESSINA e A. PASOLINI (a cura di), Paramenti sacri. Tessuti serici del Duomo di Ales dal '600 al '900, catalogo della mostra di Ales, Cagliari 1998, p. 43, scheda n. 35 di A. Pasolini), la pianeta del parato donato il 1895 dal Mons. Zucchini a San Pietro di Bologna (F. VARIGNANA (a cura di), Il tesoro di San Pietro in Bologna e papa Lambertini, catalogo della mostra, Bologna 1997, p. 260, scheda n. 163) e la pianeta, collocata agli inizi del XX secolo, conservata nel Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano Tridentino, Trento 1999, p. 203, scheda n. 165 di D. Digilio).
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico	TU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - CONDIZIONE GIURID CDGG - Indicazione	Fra i numerosi esempi giunti fino ai nostri giorni, si può citare la pianeta del 1860 della Cattedrale di Arles (M. G. MESSINA e A. PASOLINI (a cura di), Paramenti sacri. Tessuti serici del Duomo di Ales dal '600 al '900, catalogo della mostra di Ales, Cagliari 1998, p. 43, scheda n. 35 di A. Pasolini), la pianeta del parato donato il 1895 dal Mons. Zucchini a San Pietro di Bologna (F. VARIGNANA (a cura di), Il tesoro di San Pietro in Bologna e papa Lambertini, catalogo della mostra, Bologna 1997, p. 260, scheda n. 163) e la pianeta, collocata agli inizi del XX secolo, conservata nel Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano Tridentino, Trento 1999, p. 203, scheda n. 165 di D. Digilio).
CDGG - Indicazione proprietà Ente religioso cattolico	CU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - CONDIZIONE GIURID CDGG - Indicazione generica	Fra i numerosi esempi giunti fino ai nostri giorni, si può citare la pianeta del 1860 della Cattedrale di Arles (M. G. MESSINA e A. PASOLINI (a cura di), Paramenti sacri. Tessuti serici del Duomo di Ales dal '600 al '900, catalogo della mostra di Ales, Cagliari 1998, p. 43, scheda n. 35 di A. Pasolini), la pianeta del parato donato il 1895 dal Mons. Zucchini a San Pietro di Bologna (F. VARIGNANA (a cura di), Il tesoro di San Pietro in Bologna e papa Lambertini, catalogo della mostra, Bologna 1997, p. 260, scheda n. 163) e la pianeta, collocata agli inizi del XX secolo, conservata nel Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano Tridentino, Trento 1999, p. 203, scheda n. 165 di D. Digilio). E VINCOLI ICA
CDGG - Indicazione proprietà Ente religioso cattolico	CU - CONDIZIONE GIURIDICA CDG - CONDIZIONE GIURID CDGG - Indicazione generica DO - FONTI E DOCUMENTI DI I	Fra i numerosi esempi giunti fino ai nostri giorni, si può citare la pianeta del 1860 della Cattedrale di Arles (M. G. MESSINA e A. PASOLINI (a cura di), Paramenti sacri. Tessuti serici del Duomo di Ales dal '600 al '900, catalogo della mostra di Ales, Cagliari 1998, p. 43, scheda n. 35 di A. Pasolini), la pianeta del parato donato il 1895 dal Mons. Zucchini a San Pietro di Bologna (F. VARIGNANA (a cura di), Il tesoro di San Pietro in Bologna e papa Lambertini, catalogo della mostra, Bologna 1997, p. 260, scheda n. 163) e la pianeta, collocata agli inizi del XX secolo, conservata nel Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano Tridentino, Trento 1999, p. 203, scheda n. 165 di D. Digilio). E VINCOLI ICA RIFERIMENTO

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 207989
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Bovenzi G.L.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)